● Due delle prestigiose vittorie della « mamma volante » l'olandese Blankers-Koen. In alto: L'arrivo dei 100 metri piani la BLANKERS-KOEN (la prima a destra) vince davanti all'inglese MAULEY (con il numero 691) e all'australiana STRICKLAND (col numero 666). Sotto La finale degli 80 a ostacoli: la « mammina volante » (l'ultima a destra) vince davanti all'inglese GARDNER (la penultima). Le altre concorrenti sono (da sinistra): la cecoslovacca LOMSKA, l'australiana STRIKLAND, la francese MONGINOU e l'austriaca OBERBREYER

16 *I Giochi olimpici moderni*

Londra: 4 medaglie d'oro per Fanny Blankers-Koen

Compare il grande Zatopek che vince i 10.000 m. a tempo di record (29'59"6) ed è secondo nei 5.000 m. dietro a Reiff - L'Italia conquista 8 medaglie d'oro con Consolini (disco), Cantone (spada), Formenti (boxe), Lombardi (grecoromana), Ghella (ciclismo: velocità), Terruzzi-Perona (ciclismo: tandem), il « quatttro » della Moto Guzzi (canottaggio) e la squadra di pallanuoto

La prima Olimpiade che non si disputò per colpa della guerra, fu quella del 1916 — la VI — in programma a Berlino

E la seconda che rimane sulla carta, ancora per colpa della guerra, e la XII Olimpiade, prevista nell'anno 1940 prima a Tokio e poi a Helsinki.

Sempre per colpa della guerra, della XIII Olimpiade manco si parla

E' il 1945 e finisce la guerra Ma non c'è più de Coubertin Anche il suo successore, Baillet-Latour, è morto. L'anno della XII Olimpiade è il 1948 Ci sono, dunque, tre anni di tempo Pochi L'idea è di rinunciare La situazione è ancora critica, in tutti i campi L'Europa è sossopra. Quasi tutte le sue grandi città sono state toccate, terribilmente. Il C.I.O., che nel 1946, al congresso di Losanna, ha eletto alla presidenza lo svedese Edström, giudica che lo sforzo è necessario, indispensabile: « . i Giochi di Olimpia — ha lasciato scritto de Coubertin — devono nobilitare e fortificare lo sport, per assicurargli la indipendenza e la durata, e metterlo anche in condizione di meglio svolgere il ruolo educativo che gli compete nel mondo moderno ». La lotta è dura, difficile. Finalmente, la decisione. Si riprende. Si riprende a St Moritz, con i Giochi d'Inverno E si riprende a Londra, con i Giochi d'Estate.

A St. Moritz le gare vanno come vanno, nè bene nè male. Sono presenti 28 Paesi e 678 atleti. Gli svedesi superano i norvegesi, e questo è il fatto tecnico più importante Gli italiani ottengon ola prima medaglia d'oro con Bibbia, nello skeleton. Si distingle la Seghi. Si distinguono Hvezà, Gartner e i fondisti della staffetta. Colò cade e dà l'addio alla vittoria nello discesa all'Partroppo, il C.I.O. deve cominciare ad adattarsi ai compromessi. La squadra di hockey degli Stati Uniti è accusata di professionismo. Il C.I.O. l'esclude, la riammette, non la classifica. E, però, ottiene valide le partite dell'« American Hokey Association ». Il torneo registra un altro successo, il quinto, del Canadà

Anche a Londra, per i Giochi d'Estate, così così, nè bene né male. Ma bisogna capire. L'Inghilterra è sotto la stretta dell'austerity. E il presidente del comitato — lord Brughley, quello che si battè con Facelli, nella finale dei 400 metri hs. di Amsterdam — riesce, comunque, a soddisfare le principali esigenze degli atleti, che sono, uno più uno meno, 5.000 e rappresentano 59 Paesi. Esclusa la Germania, escluso il Giappone. Rinunciano, all'ultimo momento, la Bulgaria, Israele, Romania E l'Unione Sovietica decide di aspettare la XV Olimpiade per dimostrare la potenza e il valore del proprio sport che sta organizzando su basi scientifiche L'Italia è ammessa dopo parecchie difficoltà E re Giorgio VI che, nello stadio di Wembley, dichiara aperti i Giochi d'Olimpia del 1948 La TV . e di scena, per la prima volta

Caldo all'inizio, e quindi pioggia Le gare d'atletica ne risentono La guazza sulle piste e sulle pedane. Si confermano gli americani nelle prove veloci E Mathias, un ragazzo di 17 anni, la spunta nel decathlon Secondono gli inglesi. Si affermano gli svedesi E il fenomenale Zatopek conquista una medaglia d'oro e una medaglia d'argento. Il campione cecoslovacco è primo nei 10.000 metri, con il tempo-record di 29'59"6, ed è secondo a spalla con Reiff, dopo un drammatico finish, nei 5.000 metri in 14'17"68, due decimi in più del vincitore Zatopek è la grande rivelazione dei Giochi di Londra, che presentano un eponimo di eccezione. E' una donna: Fanny Blankers-Koen, olandese

La Blankers-Koen ripete la impresa di Owens a Berlino Trionfa, cioè, in quattro gare: nei 100 metri (11"9), nei 200 metri (24"4), negli 80 metri hs (11"2) e nella staffetta 4x100 (47"5), insieme alla Stad de Jong, alla Witzierts-Lommers e alla Van der Kade-Kondrs Potrebbe far di più, la Blankers-Koen Infatti, i primati mondiali del salto in alto e del salto in lungo le appartengono Rinuncia ai salti, perchè è affascinata dagli 80 metri hs, dove — l'abbiamo visto — non fallisce Fanny è sposa dell'allenatore che l'ha lanciata, ed al quale dà due figli, un bimbo e una bimba, e diviene così la «mamma volante». Dopo un altro periodo di fulgore ai campionati d'Europa del 1950, a Bruxelles, la stella di Fanny tramonta: la Blankers-Koen è moglie e madre che non trascura la famiglia

Varietà di vincitori, e nella atletica e negli altri campi Le eccezioni sono il nuoto, dove gli americani, assenti i giapponesi, ritornano a dominare, e la ginnastica, dove comandano gli svizzeri e i finlandesi. Vuol dire che lo sport comincia a battere tutte le strade del mondo. L'Italia che a Londra è sopportata, non gradita, fa quel che può. Non è poco. Vince 8 medaglie d'oro Il più bel successo l'ottengono Consolini e Tosi, primo (52,78) e secondo (51,78) nel lancio del disco Consolini è padrone di una tecnica perfetta. Ed è modesto, generoso E, e rimarrà a lungo, uno dei migliori discoboli

Commovente è, poi, l'affermazione, nel canottaggio, del «quattro» della Moto Guzzi. L'equipaggio è formato da Faggi, Invernizzi, Morille e Monolfi, operai che s'erano allenati dopo il lavoro, uno a notte, magari, sulle acque del lago di Como. Nei tanti scontri dei tornei di scherma, una sola lama azzurra sfonda: è quella di Cantone, uno spadista. I pugni di Formenti centrano tutti i bersagli, nella categoria dei « piuma » E Lombardi è il cambione che sciaccia i pesi mosca nei combattimenti di lotta greco-romana Quindi, il ciclista Ghella sfreccia davanti ad Harris nella finale della velocità sulla pista di Uxbridge, ed il tandem Terruzzi-Perona è il più rapido, il più brillante Infine, gli uomini della pallanuoto, gli specialisti del famoso « settebello »: Bonacorse, Bugarelli, Rubini Ognio, Arena, Chiro, Maioni e i fratelli Pandolfini.

Nel torneo di calcio, il successo è della Svezia, che precede la Jugoslavia Terza è la Danimarca che batte (5-3) ed elimina l'Italia, in campo nella seguente formazione: Casari; Giovannini, Stellini, Maestrelli, Neri, Muri; Carrigioli Furconi, Pernigo, Cassani, Caprile Protesta Barassi (perchè?) mentre i presidenti delle nostre società di football allacciano le trattative per ingaggiare Green, Liedholm e Nordahl, Hansen, Pilmark e Praest Così, il calcio diventa la pecora nera dei Giochi di Olimpia.

ATTILIO CAMORIANO

● Il fenomenale ZATOPEK durante la sua vittoriosa cavalcata nei 10.000 metri

Sopra: l'equipaggio della Moto Guzzi olimpionico nel «quattro senza» - Sotto il drammatico salvataggio della danese ANDERSEN colta da malore durante la gara dei 400 m. s.l

Così a ROMA

CALCIO

(16 NAZIONI)

Argentina, Brasile, Bulgaria, Formosa, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Ungheria, India, ITALIA, Peru, Polonia, RAU, Tunisia, Turchia, Jugoslavia.

VELA

◆ 5.5 METRI (19 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Bermude, Canada, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, ITALIA, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera, URSS.

◆ DRAGONI (28 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Bahamas, Bermude, Canada, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Indonesia, Irlanda, ITALIA, Giappone, Monaco, Norvegia, Filippine, Portogallo, Singapore, Svezia, Svizzera, Turchia, URSS, Uruguay.

◆ STAR (28 nazioni): Germania, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Brasile, Bulgaria, Canada, Cuba, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Ungheria, ITALIA, Giappone, Malta, Messico, Portogallo, Svezia, Svizzera, Thailandia, URSS, Venezuela, Jugoslavia.

◆ FLYING DUTCHMAN (35 nazioni): Africa del Sud, Germania, Antille, Australia, Austria, Bahamas, Belgio, Bermude, Birmania, Brasile, Canadà, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Ungheria, Indonesia, Irlanda, Israele, ITALIA, Kenia, Libano, Norvegia, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Rhodesia, Romania, Svezia, Svizzera, Turchia, URSS.

◆ FLINN (38 nazioni): Africa del Sud, Germania, Argentina, Australia, Austria, Bahamas, Belgio, Bermude, Birmania, Brasile, Bulgaria, Canadà, Danimarca, Spagna, Stati Uniti, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Ungheria, Irlanda, ITALIA, Giappone, Kenia, Libano, Malta, Marocco, Norvegia, Nuova Zelanda, Portogallo, Romania, Svezia, Svizzera, Turchia, URSS, Uruguay, Jugoslavia.

◆ Partecipano a tutte e cinque le specialità: Germania, Australia, Bahamas, Canada, Spagna, Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, ITALIA, Portogallo, Svezia, Svizzera, URSS.

L'allenatore Boitorum ha buone speranze

Nella lotta libera azzurra il numero uno è ancora Nizzola

L'azzurro cominciò a combattere a 13 anni ed è ora alla sua quarta Olimpiade

(Dalla nostra redazione)

PISA, 1 — Nuty Boitorum, l'allenatore federale della squadra italiana di lotta libera che prenderà parte alle Olimpiadi, ci ha ricevuto cortesemente durante una giornata di riposo degli atleti L'allenatore ci ha subito detto che parlare con lui è molto difficile poiche con la lingua italiana non ha molta dimestichezza Boitorum, infatti, è turco e risiede in Italia da soli tre anni Però anche se la sua lingua non è un capolavoro di grammatica e di sintassi l'allenatore federale si fa capire bene, ed è di una cordialità ed una cortesia che fanno di lui un uomo simpatico con il quale ci si sente subito a proprio agio

La prima domanda che rivolgiamo all'allenatore riguarda il programma giornaliero dei suoi ragazzi Cortesemente Boitorum ci da tutte le notizie che ci interessano La sveglia è alle 7, alle 7.30 colazione e poi subito al lavoro nella palestra della « casa dello studente » Alle 12, appena cessato il lavoro, si va a pranzo e, dopo un breve riposo, ancora allenamenti fino alle 18.30 La sera al cinema fino alle 23 poi tutti a letto Come si vede l'allenamento di coloro che a Roma rappresenteranno l'Italia è molto intenso: sono circa otto ore che gli atleti passano facendo ginnastica, sollevamento pesi, corsa, qualche partita di pallacanestro ed incontri sulla materassina Boitorum pensa che questo sia il miglior metodo di allenamento

La saletta dove ci troviamo intanto si affolla, i lottatori scendono dalle camere e si radunano intorno a noi A questo punto rivolgiamo a Boitorum la domanda di prammatica quali sono cioè le sue previsioni per Roma

Boitorum elude la nostra domanda dicendo che molte sono le squadre forti per cui il pronostico è difficilissimo URSS, Bulgaria, Turchia, Stati Uniti, Iran hanno delle rappresentative preparatissime con atleti fortissimi Inoltre bisogna pensare — ci fa notare l'allenatore turco — che nei gironi eliminatori saranno presenti 20-25 atleti, per cui, oltre alla bravura ed all'intelligenza del singolo, avranno molta importanza la resistenza, la capacità di recupero dell'atleta

Riguardo al comportamento degli italiani Boitorum non si sbilancia troppo Giustamente ci fa rilevare che non gli sembra opportuno fare dei nomi perchè questo potrebbe influire sul morale dei suoi ragazzi in maniera negativa Per Boitorum sono tutti uguali e sua è che la grande preparazione cui si sottopongono giornalmente i « liberisti » dia dei buoni frutti

Scorrendo comunque la lista di coloro che sono stati chiamati a far parte della nazionale italiana, vi troviamo nomi notissimi in campo internazionale fra i quali primeggia Baldo Nizzola Baldo è alla sua quarta Olimpiade ma non è vecchio Su questo insiste Boitorum poiche da molte parti si dice che Nizzola è troppo anziano L'atleta ha appena 32 anni, il suo primo incontro l'ha disputato a soli 13 anni Egli è un uomo che accoppia alla bravura una grande esperienza e punta decisamente ad una medaglia ai Giochi di Roma cercando di imitare suo padre, il grande lottatore Marcello Nizzola, che a Los Angeles si aggiudicò la medaglia di argento per la categoria dei gallo

Un altro atleta abbastanza noto è Chinazzo che già sotto la guida di Boitorum prese parte alle Olimpiadi di Melbourne dove però non ha avuto molta fortuna. Chinazzo allora era assai giovane e fin dei primi incontri ha avuto la sorte di trovarsi opposto ai due atleti classificati: ai primi due posti

Anche i massimi Marescalchi e Vitrano, hanno una esperienza internazionale Il primo arrivò quinto ai campionati del mondo mentre Vitrano si classificò quarto Gli altri, e cioè Gelsomino, Ferrari, Pesci e Marcucci, sono alla loro prima uscita internazionale

Insieme a questi atleti ci sono le riserve Gravina, Fasciano, De Vescovi, Caraffini, Rebasti, tutti giovani in gamba e pronti ad inserirsi nella squadra italiana L'ultima domanda che abbiamo rivolto a Boitorum riguarda la sua carriera Boitorum ha fatto due Olimpiadi, quella di Amsterdam, in cui si classificò quinto, e quella di Berlino dove si classificò sesto ha praticato per 15 anni la lotta libera e la greco romana Ciò che egli ricorda particolarmente sono le molte gare sostenute nell'URSS nel 1932, 1934 e 1936.

Con questa breve rievocazione ci congediamo augurando agli atleti, che si tratterranno a Pisa fino al 20 agosto, buon lavoro e una buona affermazione alle Olimpiadi di Roma

ALESSANDRO CARDULLI

● MARCUCCI sarà il debuttante della squadra azzurra

LE MEDAGLIE D'ORO ASSEGNATE AI GIOCHI DI LONDRA

Atletica

● M. 100: 1) Dillard (USA) 10"3.
● M. 200: 1) Patton (USA) 21"1
● M. 400: 1) Wint (Giam.) 46"2
● M. 800: 1) Whitfield (USA) 1'49"2.
● M. 1.500: 1) Eriksson (Sve.) 3'49"9.
● M. 5.000: 1) Reiff (Belgio) 14'17"6.
● M. 10.000: 1) Zatopek (Ceco.) 29'59"6.
● Staffetta 4x100: 1) USA 40"6; 3) ITALIA (Tito, Perucconi Monti, Siddi) 41"5
● Staffetta 4 x 400: 1) USA 3'10"4.
● Maratona: 1) Cabrera (Arg.) 2.34'51"6.
● 110 m. hs.: 1) Porter (USA) 13"9.
● 400 m. hs : 1) Cochran (USA) 51"1; 6) MISSONI (Italia) 54".
● 3000 M SIEPI: 1) Spestrand (Sve.) 9'04"6.
● 100 km. marcia: 1) Mikaelsson (Sve.) 45'13"2.
● 50 km. marcia: 1) Ljunggren (Sve.) 4.41'52".
● Salto in alto: 1) Winter (Australia) m. 1.98.
● Salto in lungo: 1) Steele (USA) m. 7.825.
● Salto triplo 1) Ahaman (Svezia) m. 15.40.
● Salto con l'asta: 1) Smith (USA) m. 4.30.
● Lancio del disco: 1) CONSOLINI (Italia) m. 52.78; 2) TOSI (Italia) m. 51.78
● Lancio del peso: 1) Thompson (USA) m. 17.12.
● Lancio del giavell.: 1) Rautavaara (Finl) m. 69 77.
● Lancio del martello: 1) Nemeth (Ungh.) m. 56 07.
● Decathlon: 1) Mathias (USA) p 7139.

Calcio

1) Svezia.

Canoa

● Canadese monoposto m. 1000: 1) Holecek (Ceco) 5'42"
● Canadese biposto m. 1000: 1)Cecoslovacchia (Brzák. Kudrna) 5 07"1
● Canadese monoposto metri 10.000: 1) F. Capek (Ceco) 1 2' 5" 2
● Canadese biposto m. 10.000: 1) USA (Lysak. Macknowski 55 15 4
● Kayak monoposto m. 1000: 1) Fredriksson (Sve.) 4'33" 2.
● Kayak monoposto m. 10.000: 1) Fredriksson (Sve.) 50'47"7.
● Kayak biposto m. 1000: 1) Svezia (Berglund, Klingstrom) 4'07"3.
● Kayak biposto m. 10.000: 1) Svezia (Akerlubd, Wetterstroem) 4'02"3.

Canottaggio

● Singolo: 1) Wood (Ausl.) 7'24"4; 3) Catasta (ITALIA) 7'51"4.
● Due senza: 1) Gran Bretagna (Lawrie, Wilson) 7'21"1; 3) ITALIA 7'31"5.
● Due con: 1) Danimraca Pedersen, Henriksen Andersen) 8'00"3; 2) ITALIA 8 12"2.
● Due di coppia: 1) Gran Bretagna (Burnell, Bushnell) 6'31"3; 4) ITALIA.
● Quattro con: 1) USA (Westlund, Martin, Will, Giovannelli, Morgan) 6'50"3; 3) ITALIA
● Quattro senza: 1) ITALIA (Faggi, Invernizzi, Morille, Pololi) 6'39".
● Otto: 1) USA 5'56"2; 3) ITALIA.

Ciclismo

● Velocità m. 1000. 1) Ghella (ITALIA).
● km. 1 a cronometro: 1) Dupont (Fr.) 1'13"5.
● Tandem m 2000: 1) ITALIA (Terruzzi-Perona)
● Inseguimento a squadre km 4: 1) Francia 4'57"8; 2) Italia 5'36"2.
● Individuale su strada: 1) Besaert (Fr.)
● A squadre: 1) Belgio 15.58' 17"4; 4) ITALIA 16.13'03"2.

Equitazione

● Addestramento individuale: 1) Moser (Svi.) p. 492.05
● Addestramento a squadre: 1) Francia (Jousseaume, Paillard, Buret) p. 1269.
● Completo individuale: 1) Chevalier (Fra) p. – 4.
● Completo a squadre: 1) USA (Anderson, Henry, Thomson, p 161.5
● G. P. delle Nazioni individuale: 1) Mariles Cortes (Mes.) pen. 6 25.
● G. P. delle Nazioni a squadre: 1) Messico (Mariles Cortes, Uriza, Valdes) p. 11 25.

Ginnastica

● Concorso individuale: 1) Hutanen (Finl) p 229.7.
● Concorso a squadre: 1) Finlandia p. 1358 3; 3) ITALIA p 1200.3
● Parallele: 1) Reusch (Svi.) p. 39.5.
● Volteggio al cavallo: 1) Aaltonen (Finl.) p 39.10.
● Cavallo con maniglie 1) Aaltonen, Huhtanen, Saxollanen (Finl.) p. 38.7; 4) Zanetti (Italia) p 38 1, 5) Figone (Italia p. 38.2
● Sbarra: 1) Stalder (Svi.) p. 39.7.
● Esercizi a corpo libero: 1) Pataki (Ung.) p. 38.7.
● Anelli: 1) Frey (Svi.) punti 39.6.

Hockey su prato

1) India.

Lotta libera

● Mosca 1) Vittala (Finl)
● Gallo 1) Akar (Turchia).
● Piuma 1) Bilge (Turchia).
● Leggeri 1) Atik (Turchia); 3) Nizzola (Italia).
● Medio-leggeri: 1) Dogu (Turchia).
● Medi: 1) Brand (USA).
● Medio-massimi: 1) Wittenberg (USA).
● Massimi: 1) Bobis (Ung.).

Lotta greco-romana

● Mosca 1) Lombardi (Italia).
● Gallo 1) Petersen (Sve)
● Piuma: 1) Oktav (Turchia), 3) Campanella (ITALIA)
● Leggeri 1) Frei (Sve.)
● Medio-leggeri 1) Andersen (Sve)
● Medi 1) Gronberg (Sve); 3) Gallegati (ITALIA).
● Medio-massimi: 1) Nilsson (Sve)
● Massimi 1) Kirecci (Turc); 3) Fantoni (ITALIA)

Nuoto

● 100 M. s l : 1) Ris (USA) 57"3
● 100 M s l : 1) Smith (USA) 1'01".
● 1.500 M. s.l.: 1) McLane (USA) 19'18"5
● 100 M. dorso: 1) Stack (USA) 1'06"4.
● 200 M. rana: 1) Verdeur (USA) 2'39"3
● Staffetta 4x200 s l . 1) USA 8'16".
● Tuffi dal trampolino: 1) Harlan (USA) p. 163.64.
● Tuffi dalla piattaforma: 1) Lee (USA) p. 130.05.

Pallacanestro

1) USA

Pallanuoto

1) ITALIA
● Pentathlon moderno
● 1) Grut (Sve) p 16

Pugilato

● Mosca: 1) Perez (Arg); 2) Bandinelli (ITALIA)
● Gallo. 1) Csik (Ung); 2) Zuddas (ITALIA)
● Piuma: 1) Formenti (ITALIA).
● Leggeri: 1) Dreyer (S. Afr.).
● Welters: 1) Torma (Ceco.); 3) D'Ottavio (ITALIA).
● Medi: 1) Papp (Ung.); 3) Fontana (ITALIA).
● Medio-massimi: 1) Hunter (Sud Africa).
● Massimi: 1) Iglesias (Arg.).

Scherma

● Fioretto individuale: 1) Bhuan (Fr), 6) Di Rosa (ITALIA).
● Fioretto a squadre 1) Francia (Bonin, Buhan, Bougnol, Lataste); 2) ITALIA
● Spada individuale: 1) Cantone (ITALIA); 3) E. Mangiarotti (ITALIA).
● Spada a squadre: 1) Francia (Guerin, Tepage, Pecheux, Desprets); 2) ITALIA.
● Sciabola individuale: 1) Gerevich (Ung.), 2) Pinton (ITALIA), 6) Dare (ITALIA)
● Sciabola a squadre: 1) Ungheria (Berczelly, Karpati, Raicsanyi Kovacs), 2) ITALIA.

Sollevamento pesi

● Gallo: 1) De Pietro (USA) kg 307.5
● Piuma: 1) Fayad (Eg) kg 332.5
● Leggeri: 1) Shams (Eg) kg 360
● Medi: 1) Spelman (USA) kg. 390.
● Medio-massimi: 1) Stanczk (USA) kg. 417.5.
● Massimi: 1) Davis (USA) kg. 433.5

Tiro

● Carabina libera m. 50: 1) Cook (USA) p. 599.
● Fucile libero: 1) Grunig (Svi.) p 1120.
● Pistola automatica 1) Takacs (Ung.) p 580
● Pistola libera 1) Vasques (Arm (Peru) p 545

Vela

○ M. 6 classe internazionale 1) USA
● Classe « stelle »: 1) USA; 5) ITALIA*
○ Classe « luciole »: 1) Danimarca.
● Classe « dragoni »: 1) Norvegia; 5) ITALIA (Canessa, Bianchi De Manincor)
○ Classe « rondini »: 1) Gran Bretagna; 6) ITALIA (Salata, Roncoroni)

GARE FEMMINILI

Atletica

● 100 M.: 1) Blankers-Koen (Olanda) 11"9
● 200 M.: 1) Blankers-Koen (Olanda) 24"4
● 80 M. hs : 1) Blankers-Koen (Olanda) 11"2
● Staffetta 4x100: 1) Olanda 47"5
● Salto in lungo 1) Gvarmati (Ung) m. 5 695.
● Salto in alto. 1) Coachman (USA) m. 1.68
● Lancio del disco: 1) Ostermeyer (Fr.) m. 41.92, 2) Cordiale (ITALIA) m 41.17.
● Lancio del peso 1) Ostermeyer (Fr.) m. 13.75; 2) Piccinini (ITALIA) m 13 09
● Lancio del giavellotto: 1) Bauma (Aus.) m. 45 57.

Canoa

● Kayak monoposto m 500: 1) Hoff (Dan.) 2 31"9.

Ginnastica

● Classifica a squadre: 1) Cecoslovacchia p. 115 15

Nuoto

● 100 m. s l . 1) Curtis (USA) 5 12 8
● 100 m s l : 1) Andersen (Danimarca) 1 06"3
● 100 m dorso 1) Harup (Danimarca) 1'11"4
● 200 m rana: 1) Van Vliet (Olanda) 2'37"
● Staffetta 4x100 1) USA) 4 29 2
● Tuffi dal trampolino: 1) Draves (USA) p 158.74.
● Tuffi dalla piattaforma: 1) Draves (USA) p. 68 87.

Scherma

● Fioretto individuale: 1) Elek (Ungheria).

* Non figurano più nel programma olimpico.